



**COMUNE DI RECOARO TERME**

**COMUNICATO STAMPA**

**“MILLEPIEDI”, UN PROBLEMA LEGATO  
ALLE CONDIZIONI CLIMATICHE**

E' tornata a manifestarsi prepotentemente anche questa estate in molte zone del nostro paese la presenza degli *oxidus gracilis*, comunemente noti come “millepiedi”.

Oramai dall'estate 2015 la presenza di questi fastidiosi animali, peraltro del tutto innocui, crea disagio agli abitanti delle zone interessate dal fenomeno.

Il Sindaco ha comunque provveduto a segnalare questa sgradita presenza al settore igiene pubblica dell'Ulss 8, ma non trattandosi di insetti dannosi né per l'Uomo, né per gli Animali, né per l'Ambiente, al contrario di quanto avviene per le cimici cinesi, non sono state attivate dagli Enti competenti procedure specifiche, se non quelle già rese note alla cittadinanza e che prevedono l'effettuazione di una pulizia attorno ai manufatti interessati dal problema, e la rimozione del materiale vegetale in decomposizione, dove i millepiedi si concentrano con maggiore intensità.

Sembra che la causa della loro presenza sia da addebitare alle condizioni climatiche, caratterizzate negli ultimi anni da inverni miti, a cui fanno seguito primavere ed estati calde e umide; questo microclima favorisce la riproduzione di questi insetti, capaci di deporre sino a 300 uova, che nel giro di una decina di giorni mutano in larve. Il fenomeno si scatena soprattutto nei mesi più caldi di luglio e agosto.

In questi ultimi giorni sono in aumento le segnalazioni dei cittadini che denunciano la diffusa presenza di questi insetti. Il Comune sta monitorando la situazione, mappando le aree del territorio in cui si registra la maggiore concentrazione.

Relativamente all'utilizzo di pesticidi, anche da esperienze già fatte in passato in altri comuni, sembra che il loro uso abbia solo un effetto temporaneo, ma non elimini il problema, rivelandosi peraltro altamente tossico per gli organismi acquatici, le api e il suolo. I medici veterinari sconsigliano in generale anche l'utilizzo di insetticidi più pesanti in quanto rischiano di procurare danni alla salute umana e degli animali domestici.

Un pesticida naturale alternativo è la terra di diatomee, spesso etichettata con la sigla “DE” o “polvere da scarafaggi”, in quanto si tratta di un prodotto naturale che riesce a far morire gli insetti per disidratazione.

Rischiosa da ultimo appare anche la soluzione di disinfestazione su larga scala con utilizzo di prodotti comunque tossici per l'ambiente, le falde acquifere, la fauna ittica (pesci) e, nessuno lo può escludere, per l'Uomo e gli Animali.

Recoaro Terme, 08.08.2019